



Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

settimana dal 16 al 23 luglio 2023

16 luglio XV domenica del tempo ordinario	Ore 09.30 Messa Sazzo <i>deff. Vairetti Vincenzo e Rita - def. Fortini Nemesio</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>per le nostre comunità</i>
	Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>per tutti gli "Amici di san Bernardo" vivi e deff. (in particolare per def. Pedefferri Marco)</i>
	Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. Pietro e Giuditta - deff. Luigi e Angela deff. Maranga Giulio e Liliana</i>
Lunedì 17	Ore 20.00 Messa S. Gregorio
Martedì 18	Ore 18.00 Messa Albareda <i>deff. Rainoldi e Cantoni</i>
Mercoledì 19	Ore 16.30 Messa Casa di riposo
	Ore 18.00 Messa Briotti
Giovedì 20	Ore 18.00 Messa Sazzo <i>deff. Francesco, Elisa, Piera, Riccardo, Amelia</i>
Venerdì 21	Ore 20.00 Messa SS. Trinità
Sabato 22 <i>S. Maria Maddalena</i>	Ore 10.30 Messa S. Stefano (diga)
	Ore 18.00 Messa Fontaniva (Arigna)
	Ore 20.00 Messa S. Ignazio <i>def. Pedrotti Millo e genitori</i>
23 luglio XVI domenica del tempo ordinario <i>terza Giornata mondiale dei nonni e degli anziani</i>	Ore 09.30 Messa Sazzo <i>per le nostre comunità</i>
	Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>deff. Pedrotti Lino e Franchetti Elvira</i>
	Ore 11.00 Messa presso Rifugio Pesciöla
	Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Parolaro Alfio e Giuseppe</i>
	Ore 20.00 Messa Madonna di campagna

→ CERCASI VOLONTARI

Da lunedì 17 luglio, saranno accolti a Ponte in Valtellina per un periodo di vacanza **presso l'ex Convitto** una quarantina di **ragazzi ucraini** arrivati in Italia tramite Caritas. Gli organizzatori comunicano che chiunque lo desidera - adulto, ragazzo o giovane - può dare una mano a servire ai tavoli al momento dei pasti. Per informazioni: Monia Copes tel. 328 755 5256.

→ Pubblichiamo il testo del **Messaggio del Santo Padre Francesco per la terza Giornata mondiale dei nonni e degli anziani** che si celebra quest'anno il 23 luglio:

Cari fratelli e sorelle!

«Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50): è questo il tema della terza Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. È un tema che ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta. Questa, ricolma di Spirito Santo, rivolge alla Madre di Dio delle parole che, a distanza di millenni, ritmano la nostra preghiera quotidiana: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo». E lo Spirito Santo, già disceso su Maria, le suggerisce di rispondere con il *Magnificat*, nel quale proclama che la misericordia del Signore si estende di generazione in generazione. Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.

È bella, quest'anno, la vicinanza tra la celebrazione della Giornata mondiale dei nonni e degli anziani e quella della Gioventù; entrambe hanno come tema la "fretta" di Maria nel visitare Elisabetta, e ci portano così a riflettere sul legame tra giovani e anziani. Il Signore spera che i giovani, incontrandoli, accolgano la chiamata a custodire la memoria e riconoscano,

grazie a loro, il dono di appartenere a una storia più grande. L'amicizia di una persona anziana aiuta il giovane a non appiattare la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino. Insomma, la visita di Maria ad Elisabetta e la consapevolezza che la misericordia del Signore si trasmette da una generazione all'altra rivelano che non possiamo andare avanti – e neppure salvarci – da soli e che l'intervento di Dio si manifesta sempre nell'insieme, nella storia di un popolo. È Maria stessa a dirlo nel *Magnificat*, esultando in Dio che ha operato meraviglie nuove e sorprendenti, fedele alla promessa fatta ad Abramo.

Per meglio accogliere lo stile dell'agire di Dio, ricordiamo che il tempo va abitato nella sua pienezza, perché le realtà più grandi e i sogni più belli non si realizzano in un attimo, ma attraverso una crescita e una maturazione: in cammino, in dialogo, in relazione. Perciò chi si concentra solo sull'immediato, sui propri vantaggi da conseguire rapidamente e avidamente, sul "tutto e subito", perde di vista l'agire di Dio. Il suo progetto di amore attraversa invece il passato, il presente e il futuro, abbraccia e mette in collegamento le generazioni. È un progetto che va oltre noi stessi, ma nel quale ciascuno di noi è importante, e soprattutto è chiamato ad *andare oltre*. Per i più giovani si tratta di andare al di là dell'immediato nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall'azione concreta; per i più anziani si tratta di non soffermarsi sulle forze che s'indeboliscono e di non rammaricarsi per le occasioni perse. Guardiamo avanti! Lasciamoci plasmare dalla grazia di Dio che, di generazione in generazione, ci libera dall'immobilismo nell'agire e dai rimpianti del passato!

Nell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra giovani e anziani, Dio ci dona il suo futuro. Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta aprono infatti le porte al manifestarsi della salvezza: attraverso il loro abbraccio la sua misericordia irrompe con gioiosa mitezza nella storia umana. Vorrei allora invitare ciascuno a pensare a quell'incontro, di più, a chiudere gli occhi e a immaginare, come in un'istantanea, quell'abbraccio tra la giovane Madre di Dio e l'anziana madre di San Giovanni Battista; a rappresentarlo nella mente e a visualizzarlo nel cuore, per fissarlo nell'anima come una luminosa icona interiore.



E invito poi a passare dall'immaginazione alla concretezza nel fare qualcosa per abbracciare i nonni e gli anziani. Non lasciamoli soli, la loro presenza nelle famiglie e nelle comunità è preziosa, ci dona la consapevolezza di condividere la medesima eredità e di far parte di un popolo in cui si custodiscono le radici. Sì, sono gli anziani a trasmetterci l'appartenenza al Popolo santo di Dio. La Chiesa, così come la società, ha bisogno di loro. Essi consegnano al presente un passato necessario per costruire il futuro. Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati!

La Giornata mondiale dei nonni e degli anziani vuol essere un piccolo segno delicato di speranza per loro e per la Chiesa intera. Rinnovo perciò il mio invito a tutti – diocesi, parrocchie, associazioni, comunità – a celebrarla, mettendo al centro la gioia traboccante di un rinnovato incontro tra giovani e anziani. A voi giovani, che vi state preparando a partire per Lisbona o che vivrete la Giornata mondiale della Gioventù nei vostri luoghi, vorrei dire: prima di mettervi in viaggio andate a trovare i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro. A voi anziani chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la risposta di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.

Cari nonni, cari fratelli e sorelle anziani, che la benedizione dell'abbraccio tra Maria ed Elisabetta vi raggiunga e colmi di pace i vostri cuori. Vi benedico con affetto. E voi, per favore, pregate per me.

→ prossime feste estive nelle nostre tre parrocchie:

- ✓ Lunedì 31 luglio, festa di S. Ignazio di Loyola, Messa ore 20.00 in S. Ignazio (in questi giorni: confessioni per l'indulgenza della Porziuncola, detta anche *Perdono d'Assisi*);
- ✓ Giovedì 3 agosto Messa ore 10.30 nella chiesa di S. Stefano in località Forni (Val d'Arigna);
- ✓ Sabato 5 agosto, festa della *Madonna della neve*, Messa ore 10.00 nella chiesetta di S. Antonio in Valfontana;
- ✓ Domenica 6 agosto Messa ore 11.30 e festa in località Armisöla;
- ✓ Giovedì 10 agosto festa di S. Lorenzo: Messa a Briotti ore 10.00, e a S. Lorenzo di Ponte ore 20.00;
- ✓ Venerdì 11, sabato 12 e lunedì 14: triduo in preparazione della festa dell'Assunta in Arigna: rosario ore 17.30 e Messa ore 18.00;
- ✓ Martedì 15 agosto solennità dell'Assunta: Messa in Arigna ore 9.30, ore 11.00 a S. Bernardo, ore 17.30 a Sazzo, ore 20.00 a Madonna di campagna;
- ✓ Mercoledì 16 agosto, festa di S. Rocco, Messa ore 10.00 a S. Rocco di Ponte;
- ✓ Venerdì 18 agosto Messa ore 20.00 nella chiesetta di S. Francesco d'Assisi a Ponte;
- ✓ Domenica 20 agosto ore 9.30 Messa in onore di S. Rocco nella chiesa di Carlo (non appena finiti i lavori a Casacce, riprenderemo a celebrare anche lì e faremo una Messa in onore di S. Pio X, la cui memoria liturgica è il 21 agosto);
- ✓ Giovedì 31 festa di S. Abbondio: Messa ore 16.30 nell'omonima chiesetta all'imbocco della Val di Rhon;
- ✓ Domenica 3 settembre festa di S. Gregorio Magno, Messa ore 10.45 a S. Gregorio.